

## 2 | GLI ELEMENTI DEL PROGETTO

### Percorsi

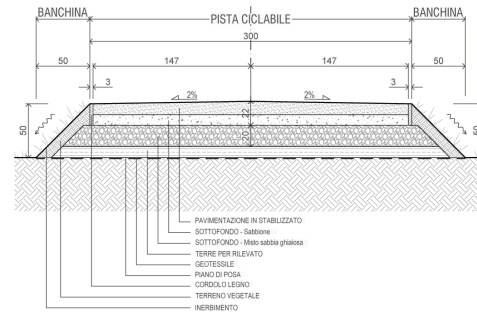
I percorsi all'interno del parco si possono suddividere in due grandi famiglie: i percorsi in asfalto, principali e con una funzione promiscua (mezzi di servizio, accessibilità al Paladesio) e i percorsi in terra stabilizzata, di esclusivo uso ciclopedonale.

Per entrambe i tipi di percorsi il progetto ricerca, tramite il suggerimento di alcuni esempi progettuali, un disegno essenziale, con una definizione precisa del margine, attraverso una cordolatura a raso, che permette di definire bene il margine del tracciato, e al contempo di ridurre il rischio di invasione delle erbe infestanti e degli apparati radicali.

I percorsi di nuova realizzazione, siano essi in asfalto o in terra stabilizzata dovranno essere realizzati in leggero rilevato (30-40 cm) per evitare scavi ed il relativo onere di smaltimento delle terre previsto nelle zone B della diossina di Seveso.

La definizione dei raccordi di quota fra i tracciati esistenti e quelli di progetto diviene, quindi, un aspetto da approfondire nel progetto esecutivo.

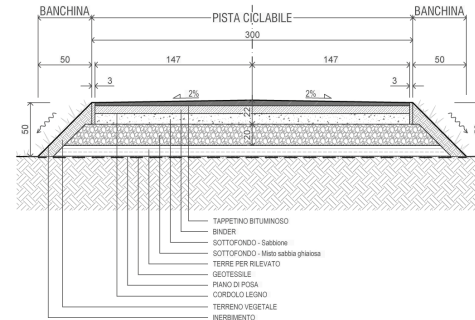
In particolare per i tracciati in asfalto si predilige un asfalto colorato, meglio se di tinte chiare giallo ocra, il più possibile simile ad un terreno naturale ed una granulometria piuttosto grossolana, che dia un effetto più naturale alla pavimentazione. Sono invece da evitare asfalti eccessivamente bituminosi e di colore scuro, anche per minimizzare l'effetto riscaldamento nei mesi estivi.



Dettaglio del percorso in terra stabilizzata. Scala 1:50 (riferimento immagini 1-2-3)



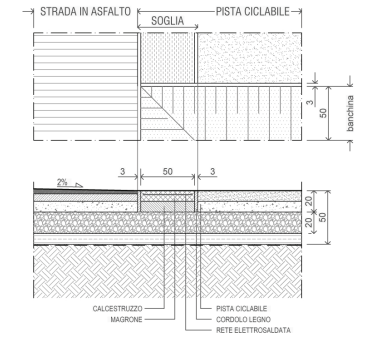
1. Percorso in terra stabilizzata con cordoli in cemento a raso. Parco Nord, Milano (Italia)



Dettaglio del percorso in asfalto. Scala 1:50 (riferimento immagini 4-5-6)



2. Percorso in terra stabilizzata con cordoli in acciaio. Maliebaan, Utrecht (Olanda)



Dettaglio del cordolo di ingresso soglia. Scala 1:50



3. Percorso in terra stabilizzata con cordoli in legno. Pista ciclopedonale Barcellona (Spagna)



4. Percorso in asfalto con cordolo su un lato in ferro zincato. Rudolf Bednar Park, Vienna (Austria)



5. Percorso in asfalto colorato senza cordolatura. Uitof, Utrecht (Olanda)



6. Percorso in asfalto senza cordolatura. Vienna (Austria)

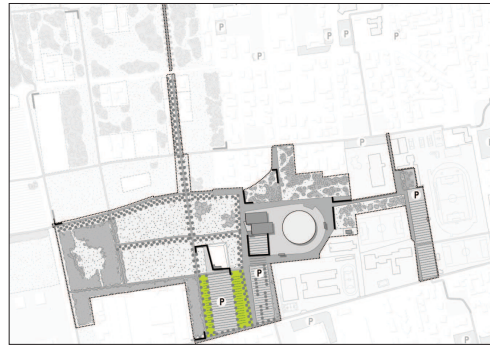
## 2 | GLI ELEMENTI DEL PROGETTO

### Parcheggi

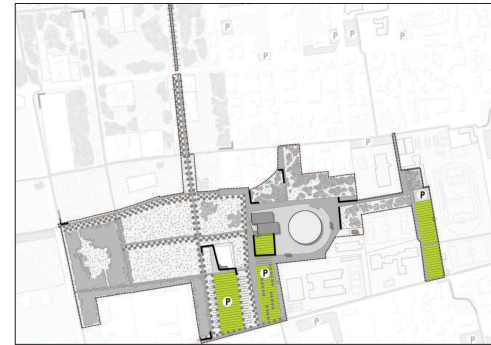
Il progetto delle aree a parcheggio si differenzia principalmente in relazione alle loro modalità e frequenza d'uso e in continuità con il paesaggio circostante.

In alcuni casi l'idea è quella di utilizzare superfici pavimentate con presenza di alberi per la creazione di piccole zone d'ombra in corrispondenza dei parcheggi auto. Queste superfici, a seconda del loro utilizzo, sono state ideate come spazi possibili e aperti ad altre pratiche, come il gioco e il tempo libero - un vero e proprio playground - dove disegni al suolo, piccole attrezzature e movimenti del terreno costruiscono un ambiente dinamico in tutte le sue forme.

Il secondo tipo è invece concepito più in continuità e in relazione con il carattere più naturale del parco. Infatti, in alcune fasce le superfici sono state immaginate come dei prati che al momento opportuno possano accogliere anche il parcheggio delle auto.



Schema planimetrico con indicate le aree previste a parcheggio a verde (riferimento immagini 1-2-3)



Schema planimetrico con indicate le aree previste a parcheggio asfaltato (riferimento immagini 4-5-6)



1. Parcheggio a verde con grigliato carrabile  
Luis Manzanares Avenue , Torre Pacheco (Spain)



2. Parcheggio a verde con grigliato carrabile



3. Parcheggio a verde con grigliato carrabile  
Cendon di Silea, Treviso (Italia)



4. Parcheggio residenziale ad uso playground.  
Playground Parking-lot, Flaming Street, Berlino (Germania)



5. Parcheggio per uffici.  
NSE Kitakyushu Technology Center Parking-lot, Fukuoka (Japan)



6. Area a parcheggio.  
Parcheggio Marcopolo, Venezia (Italia)

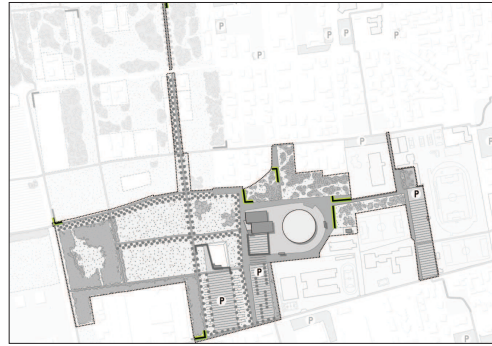
## 2 | GLI ELEMENTI DEL PROGETTO

### Porte/ingressi

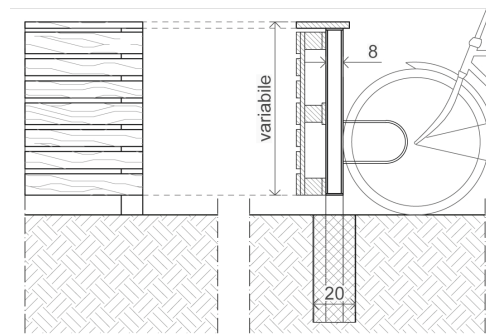
Gli ingressi al nuovo Parco sono sottolineate da degli elementi architettonici, delle pareti in legno di diverse dimensioni ed altezze a seconda del punto di collocazione e della loro funzione. Le pareti possono essere alte (2,5 metri) e quindi fungere da separazione fra due spazi, e da schermatura, oppure basse (1,25 metri) ed avere più una funzione di filtro fra diverse zone ed orientare i percorsi e lo sguardo. Queste pareti sono poste nei punti nevralgici di contatto fra la città ed il Parco con la funzione di segnalare l'accesso, permettere di orientare il visitatore, ma anche di essere una struttura di servizio, con sedute, stalli per le biciclette, ecc...

All'interno del Parco si prevedono un accesso ad est del Paladesio, dove l'attuale strada di accesso si raccorda con il novo percorso est ovest. In questo punto oltre a segnalare l'ingresso la struttura agevola anche il dissamento del percorso pedonale rispetto a quello di accesso carrabile del Paladesio. Di fronte al Paladesio il muro basso diventa anche seduta continua, come punto di incontro pre e post partita. Nei giardini a nord del Paladesio definiscono il rapporto fra i margini della città ed il Parco. Attorno all'area feste proteggono la parte chiusa dell'area feste rispetto ad i percorsi che si articolano all'interno del Parco. A sud su via Agnesi così come sulla circonvallazione segnalano l'esistenza, dietro la staccionata, di un parco, che verrà segnalato sulle pareti con apposita infografica.

Le pareti previste con struttura di ferro zincato e tavolato orizzontale in larice, potranno essere temporaneamente anche realizzate in materiale più deperibile ma economico in collaborazione con le scuole o con artisti o associazioni e decorate.



Schema planimetrico con indicate le aree previste a parcheggio a verde (riferimento immagini 1-2-3-4-5)



Dettaglio area a parcheggio biciclette delimitate dalle strutture in pallets. Scala 1:25



1. Recinzione in legno.  
progetto Estonoesunsolar, Saragozza (Spagna)



2. Recinzione in pallets.  
Progetto Estonoesunsolar, Saragozza (Spagna)



3. Parcheggio a verde con grigliato carrabile  
Cendon di Silea, Treviso (Italia)



4. Cancellata d'ingresso.  
Museo MAXXI, Roma (Italia)



5. The REAL estat.  
Bat Yam (Israele)

## 2 | GLI ELEMENTI DEL PROGETTO

### Infografica

Un articolato intervento di infografica può essere se ben misurato e realizzato in collaborazione gruppi di artisti o designer, un mezzo economico ed efficace per dare carattere ad un luogo. In particolare il progetto di infografica, da sviluppare in fase esecutive, a seconda dell'avanzamento del progetto dovrebbe riguardare sia pareti verticali, le pareti di accesso, che le superfici asfaltate, in particolare quelle attorno al Paladesio e dei parcheggi ad uso sportivo e ricreativo a sud dell'area feste. Gli esempi più interessanti selezionati fanno appunto riferimento al trattamento di parcheggi, e di aree gioco, e di percorsi ciclabili. Due gli elementi da tenere in conto: i colori e i tipi di segni, bande colorate, ripetizioni del segno nello spazio, riconoscibilità, eventualmente un logo del parco (che viene già anticipato in veste preliminare); e le scritte, informative, evocative, ecc... Si dovrà fare particolare attenzione alla relazione fra materiale e colorazione degli asfalti e pigmentazione dell'infografica.



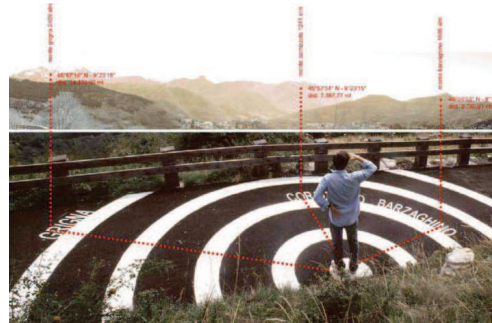
1. Grafica su asfalto progetto Estonoesunsolar, Saragozza (Spagna)



2. Infografica percorso ciclabile su asfalto Ciclovía de Blem, Lisbona (Portogallo)



3. Infografica percorso ciclabile su asfalto Ciclovía de Blem, Lisbona (Portogallo)



4. Punto panoramico indicato con vernice su asfalto. Sormano, Como (Italia)



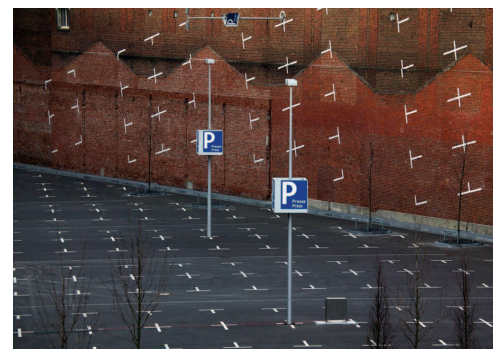
5. Dime per realizzazione grafica colorata su superficie in asfalto. Sormano, Como (Italia)



6. Dime per realizzazione infografica. Ciclovía de Blem, Lisbona (Portogallo)



7. Infografica su parete verticale Ciclovía de Blem, Lisbona (Portogallo)



8. Disegno stalli posti auto su superficie piana asfaltata e su parete verticale in mattoni. Anwohnerpark, Colonia (Germania)



9. Disegno di spazi gioco su asfalto. Daubeney School playground, Hackney, London (Inghilterra)

## 2 | GLI ELEMENTI DEL PROGETTO

### Elementi del verde

I filari arborei e arbustivi sottolineano e accompagnano i percorsi in progetto. Le essenze selezionate sono autoctone e a foglia caduca, per consentire l'ombreggiamento dei percorsi nelle giornate estive e la permeabilità ai raggi solari nel corso della stagione invernale.

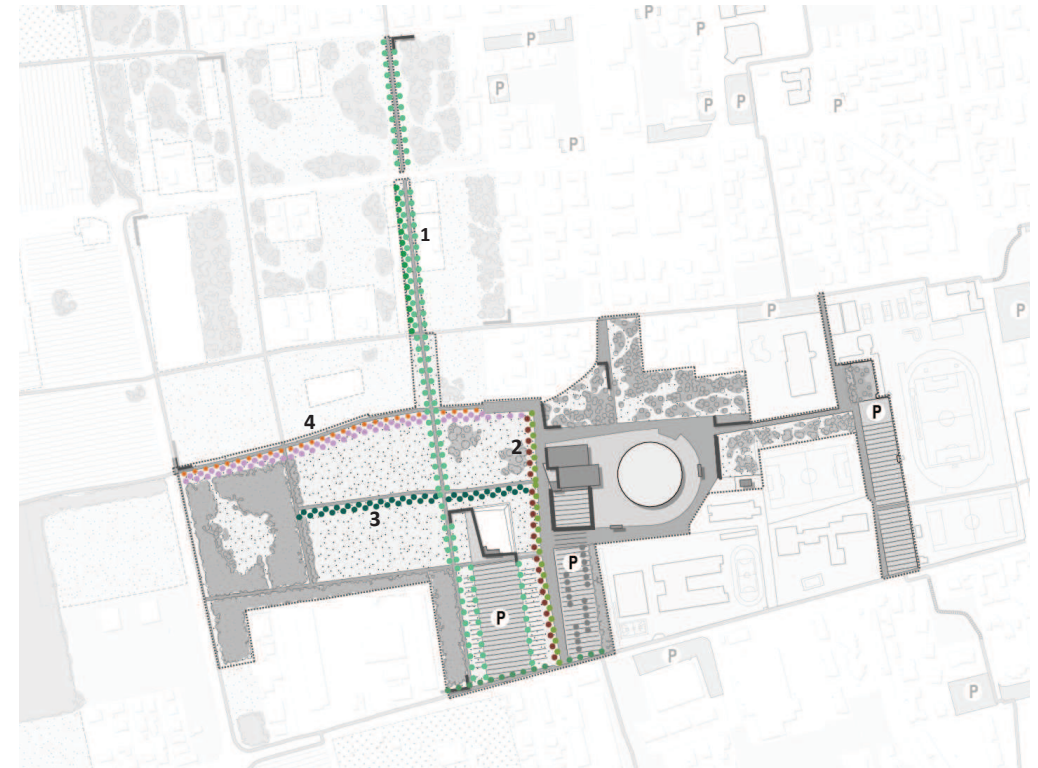
I percorsi con andamento Est-Ovest sono affiancati da filari singoli o composti solo lungo il lato esposto a Sud. Le specie selezionate (Tilia x europaea e Quercus Robur) hanno ampia chioma umbrifera e, nel caso di filari composti, arbusti di Crataegus monogyna e Cornus sanguinea si alternano alle specie arboree conferendo spessore e una diversa articolazione del volume vegetale. Una fioritura primaverile interessante caratterizza il percorso adiacente il Paladesio: un filare di ciliegi da fiore si alterna a un filare di ippocastani rosa (Aesculus carnea) mediando il rapporto tra i volumi costruiti e lo spazio aperto dei prati, dell'area feste e del parcheggio-playground.

Un diverso accento viene dato al percorso Nord-Sud che collega via G. Agnesi a via Tonale e quindi a C.na Bolagnos, filari di pioppi cipressini si affiancano al percorso su entrambi i lati e nei punti in cui il filare acquisisce spessore, si alternano ai pioppi cipressini alcuni alberi di Carpinus betulus 'Pyramidalis'.

La presenza di filari di specie umbrifere a foglia caduca è stata curata anche nell'ambito dei parcheggi.

Per il parcheggio lungo via G. Agnesi interna, si prevede il mantenimento degli alberi di pioppo cipressino (Populus Pyramidalis) con sostituzione degli esemplari morti o deperienti. Per il parcheggio di nuova realizzazione che affianca Largo Atleti Azzurri d'Italia si prevede l'inserimento di fasce verdi tra gli stalli, fasce in cui trovano posto specie di alberi e grossi arbusti autoctoni europei interessanti per la fioritura ornamentale. Il pioppo cipressino ritorna infine associato al parcheggio-playground di nuova realizzazione lungo via Agnesi e ne segnala la presenza.

Filare 1	Populus pyramidalis
	Carpinus betulus pyramidalis
Filare 2	Prunus sp.
	Aesculus carnea
Filare 3	Quercus robur
Filare 4	Tilia
	Crataegus monogyna e cornus sanguinea
.....	Filari misti di Prunus sp., Pyrus sp., Malus floribunda, Cercis siliquastrum



1. Filare di Populus pyramidalis



2. Filare di Betulus sp.



3. Filare di Prunus sp.

## 2 | GLI ELEMENTI DEL PROGETTO




### Elementi del verde

In tema di scelte vegetazionali legate alla fruizione degli spazi verdi e alla riqualificazione della vegetazione spontanea, si individuano alcuni ambiti: prati alberati e grandi aiuole arborate, boschi radi fruibili e macchie boschive a carattere naturalistico.

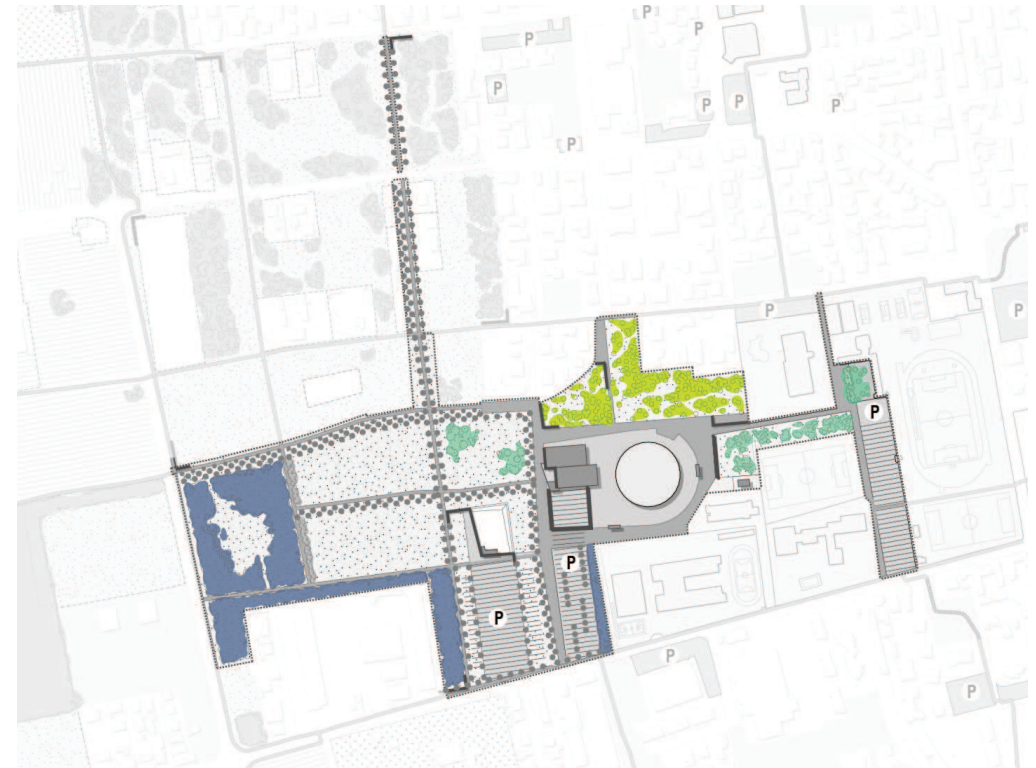
L'ambito dei prati alberati è interessato da interventi di sostituzione degli esemplari morti o deperienti e dall'inserimento di nuovi esemplari coerenti con le specie già a dimora, senza ricorrere a specie alloctone. Si prediligono alberi dall'ampia chioma e aspetto maestoso: *Aesculus hippocastanum*, *Juglans regia*, *Fraxinus excelsior*, *Tilia x europaea*, ... Nelle grandi aiuole arborate sono state inoltre previsti inserti di specie interessanti dal punto di vista ornamentale, quali ciliegi e meli da fiore.

Tra il Paladesio e via M. Serao, un ampio bosco rado fruibile ombreggia alcune aree gioco. Il bosco è costituito da due sole specie che hanno nei secoli rivestito un importante ruolo nel paesaggio agricolo lombardo, il *Populus nigra* e il *Salix alba*. L'assenza di sottobosco serve a garantire la permeabilità del bosco e la sua fruibilità in sicurezza.

Per la riqualificazione e costituzione ex-novo di macchie arbustive a carattere naturalistico si fa riferimento agli elenchi ERSAF delle specie vegetali appartenenti al querceto-carpinetto planiziale, associazione forestale tipica della Pianura Padana.

-  Bosco rado fruibile.  
Specie: *Salix alba*, *Populus nigra*
-  Prato alberato.  
Integrare la parte esistente con: *Prunus sp.*, *Malus floribunda*, *Aesculus hippocastanum*, *Tilia*, *Juglans regia*, *Quercus cerris*, *Fraxinus excelsior*, *Ulmus minor*, *Quercus rubra*, *Acer platanoides*
-  Area boscata.  
Specie del Querceto carpineto tipico della pianura Padana (vedi tabella allegata)

PRATO STABILE	FASCIA ARBUSTIVA CON SPECIE PIONIERE (10-20 M)	FASCIA DI ALBERI BASSI E ARBUSTI (5-10 M)	BOSCO EVOLUTO
<i>Trifolium repens</i>	<i>Prunus spinosa</i>	<i>Corylus avellana</i>	<i>Quercus robur</i>
<i>Festuca arundinacea</i>	<i>Crataegus monogyna</i>	<i>Eunimius europaeus</i>	<i>Carpinus betulus</i>
<i>Lolium perenne</i>	<i>Cornus sanguinea</i>	<i>Acer campestre</i>	<i>Ulmus carpinifolia</i>
<i>Lolium italicum</i>	<i>Hippophae rhamnoides</i>	<i>Viburnum opulus</i>	<i>Fraxinus oxycarpa</i>
<i>Trifolium pratense</i>	<i>Rosa canina</i>	<i>Malus sylvestris</i>	<i>Prunus avium</i>
<i>Dactylis glomerata</i>	<i>Berberis vulgaris</i>	<i>Pyrus pyraeaster</i>	<i>Populus nigra</i>
Sesto d'impianto 3x2 m	<i>Lonicera caprifolium</i>	<i>Ligustrum vulgaris</i>	<i>Populus alba</i>
Densità d'impianto circa 1600 piante/ha	<i>Cornus mas</i>	<i>Viburnum lantana</i>	<i>Tilia spp.</i>



1. Prato alberato con spazi per la fruizione



2. Percorso ciclabile attraverso un sistema di fasce boscate



3. Radura e bosco sullo sfondo

## 2 | GLI ELEMENTI DEL PROGETTO

### Attrezzature per il tempo libero

Il parco rappresenta un luogo dove svolgere attività di diversa natura e tipo. In questa direzione, all'interno dei diversi ambienti costituenti il parco, vi sarà la presenza di attrezzature per il gioco, per la sosta e per la fruizione degli spazi.



1. Percorso/seduta in legno tra lo spazio aperto  
Garden of the Familistère, Guise/Aisne (Francia)



2. Panchine in legno  
Park am Gleisdreieck, Berlin (Germania)



3. Sedute in legno  
Progetto Urban recycle, Saragoza (Spagna)



4. Skatepark  
Park am Gleisdreieck, Berlin (Germania)



5. Area giochi polivalente con bordo inclinato per skates e parcheggio bici  
Venlo Talentencampus, Venlo (Olanda)



6. Area giochi polivalente  
Academie Lafayette Playground, Kansas city (USA)



7. Padiglione per area feste  
Centro visite e Parco archeologico Piano della Civita, Artena-Roma (Italia)



8. Padiglione per area feste in listelli di legno  
Otterlo Lodge, Otterlo (Olanda)



9. Palestre  
Zap-ados, Calais (Francia)